



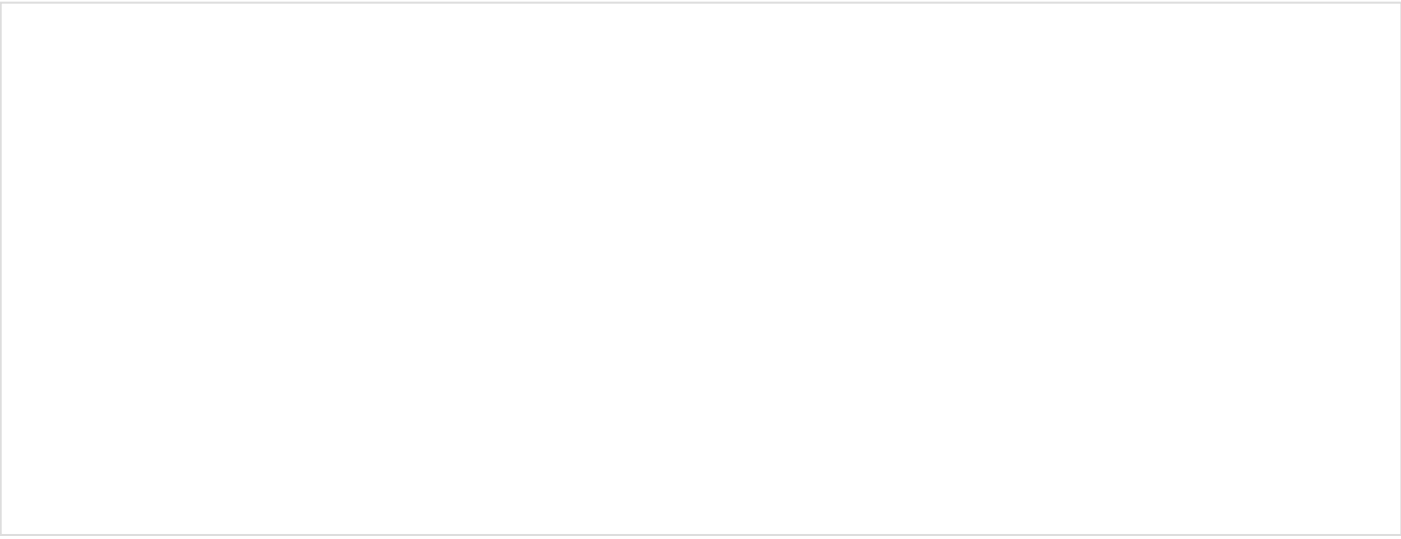
# Premio speciale Bayer - Coltura & Cultura per "Lost in Sardinia"

*Per il miglior cortometraggio dedicato al tema dell'agricoltura*

**Autore: Redazione Casteddu Online (</profilo/redazione-casteddu-online.html>) il 21/03/2017 10:02**

Mi piace 3





«Lost in Sardinia», realizzato dalla casa di produzione cinematografica e televisiva Cagliariitana Karel, ha ottenuto un altro importante riconoscimento: il premio speciale del festival cinematografico di Cortina d'Ampezzo per il miglior cortometraggio dedicato al tema dell'agricoltura.

Si tratta del premio “Bayer - Coltura & Cultura” che sarà consegnato mercoledì prossimo al regista Davide Melis, nell'ambito della XII edizione del Festival Cortinametraggio, in corso dal 20 al 26 marzo 2017 nella famosa località turistica delle Dolomiti.

Inserito fra gli eventi del Festival Cortinametraggio 2017, il concorso riservato ai cortometraggi realizzati intorno al mondo agricolo è stato istituito dal sito d'informazione Coltura & Cultura ([www.colturaecultura.it](http://www.colturaecultura.it)) insieme al Canale Europa TV e con il sostegno della Bayer, nota azienda multinazionale tedesca impegnata nella promozione di un'agricoltura sostenibile.

Finanziato dall'Assessorato dell'agricoltura della Regione Autonoma Sardegna con i fondi del Programma di sviluppo rurale (PSR), «Lost in Sardinia» è un progetto di marketing territoriale comprendente un cortometraggio e una web serie di 25 episodi di ([www.lostinsardinia.tv](http://www.lostinsardinia.tv)), per raccontare in maniera non convenzionale i cambiamenti e i progressi del mondo rurale isolano.

Una campagna di comunicazione che ha visto protagonista Sibylle, una giovane punk interpretata nella fiction dall'attrice cagliaritana Tamara Iaia. Vincitrice di una borsa di studio, la studentessa universitaria Sibylle sognava di raggiungere la metropoli di Londra, per approfondire alcune strategie di marketing da applicare al mercato discografico indipendente. Per decisione del suo ateneo, invece, la giovane punk si ritrova catapultata nelle impervie campagne della Sardegna per sviluppare una indagine sul mondo rurale, attraverso le testimonianze di produttori dell'agro alimentare di eccellenza. Nonostante mille difficoltà e diversi imprevisti, la studentessa riesce a completare brillantemente l'indagine e coronare il suo sogno. Sibylle parte per sei mesi a Londra, lasciando con nostalgia quel mondo rurale che aveva appena scoperto.

Coniugando fiction e realtà, il progetto cinematografico del regista Davide Melis, grazie al lavoro dei partner Synesis e ADDV, società che hanno ideato e curato la promozione e la diffusione, ha raggiunto così un pubblico molto vasto attraverso i social network e l'web, oltre a numerose videoproiezioni del cortometraggio nelle scuole, in alcune fiere, manifestazioni culturali e sagre enogastronomiche isolate.

Selezionata in diversi festival italiani e internazionali, «Lost in Sardinia» ha ottenuto in precedenza lusinghiere recensioni nella stampa specializzata e importanti premi, come il Premio Treccani Web conquistato nel 2015 e il secondo posto nel concorso promosso nel 2016 dal Parlamento Europeo “European Public Communications

Prize”, interamente dedicato ai migliori esempi di comunicazione pubblica realizzati nell'ambito dell'Unione Europea.

Ora è arrivato anche il premio speciale “Bayer - Coltura & Cultura” del Festival Cortinametraggio 2017, una delle rassegne cinematografiche nazionali più importanti e da più parti definita come l'Oscar del cinema breve italiano.

Un'ulteriore gratificazione per la società cagliaritana Karel Film dei fratelli Davide e Luca Melis e per i numerosi professionisti coinvolti nel cast «Lost in Sardinia».